



AZIENDA SPECIALE SILVO PASTORALE DEL COMUNE DI TROINA

RELAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE SULLA GESTIONE 2022

PREMESSA.

La presente relazione, redatta ai sensi dell'articolo 2428 del Codice Civile, accompagna il bilancio consuntivo 2022 ed assume contenuto amministrativo-gestionale con l'indicazione dei risultati ottenuti comparati con quelli indicati dal piano programma.

DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA E GESTIONALE.

Anche nell'esercizio 2022 le attività dell'A.S.S.P. sono state orientate verso un consolidamento delle nuove forme di gestione diretta del patrimonio boschivo, dalla promozione e valorizzazione turistica, ambientale e zootechnica, all'utilizzazione dei pascoli, alla gestione dei boschi, alla fruizione turistico-ricreativa del territorio e alla vigilanza dei beni demaniali, a seguito della fase di start up relativa all'anno 2019.

Attività di Sfruttamento del Pascolo.

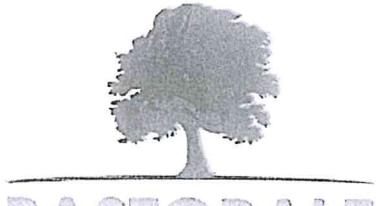
Sin dalla sua costituzione l'Azienda ha perseguito l'obiettivo di trarre i dovuti profitti derivanti dalle risorse disponibili, in tal senso il pascolo in bosco ha da sempre costituito una importante fonte di reddito del bilancio aziendale.

Negli anni passati, si è proceduto alla vendita stagionale di erbe per pascolamento diretto (pascipascolo) e alla stipula, senza alcuna evidenza pubblica, di contratti. Ne è scaturito un coacervo di rinnovi e proroghe degli iniziali contratti di pascipascolo che hanno interessato, in maniera disomogenea, l'intero demanio in gestione all'Azienda.

Ciò ha comportato un'intensa attività volta principalmente alla creazione di un dettagliato quadro ricognitivo della situazione dei beni demaniali gestiti dall'Azienda.

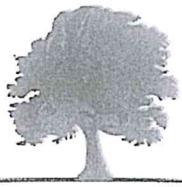
In primo luogo l'attenzione è stata volta ai contratti d'affitto e concessione delle erbe esistenti sui cui sono state effettuate, innanzitutto, delle verifiche contabili da cui è scaturita un'operazione di recupero dei canoni parzialmente o interamente non versati. Ne è seguita anche un'attività di verifica sulle scritture contabili al fine di accertarne le caratteristiche.

Ad oggi risultano interessati da contratti con scadenza poliennale (2023 - 28) circa 2.300 ettari a tariffe pari a 100,00 €/ettaro oltre circa 192 ettari soggetti a concessioni ventennali sino al 2024 (derivanti dalla



modifica di vecchi rapporti enfiteutici) con tariffe pari a 50,00 €/ettaro. Nel complesso le superfici gestite dall'ASSP e date in concessioni ammontano, alla data del 31.12.2022, a circa 2.500 ettari oltre circa 1.600 ettari gestiti direttamente in seguito a deliberazione del Consiglio Comunale n. 14 del 01/03/2019, con la quale si è dato mandato al Consiglio d'Amministrazione dell'Azienda Speciale Silvo pastorale, quale atto d'indirizzo politico-amministrativo, di attivare nuove forme di gestione diretta del patrimonio boschivo volte alla promozione e alla valorizzazione turistica, ambientale e zootechnica. Per tali ragioni l'Azienda ha predisposto una serie di atti necessari per la gestione zootechnica di equini, con particolare attenzione per gli asini in via di estinzione ed in particolare:

- Con Delibera n. 14 del 12/04/2019 il C.d.A. dell'Azienda ha deliberato di approvare la campagna di crowdfunding per l'acquisto di equidi in via di estinzione ratificando l'attività svolta dal Direttore, autorizzandolo alla sottoscrizione del contratto a far data dal 05.04.2019 e per un periodo di 60 gg..
- Con Delibera n. 16 del 12/04/2019 il C.d.A. dell'Azienda ha approvato la campagna pubblicitaria sui social network per la raccolta di fondi per l'acquisto di equidi in via di estinzione.
- Con Delibera n. 21 del 07/06/2019 il C.d.A. dell'Azienda ha autorizzato il Direttore all'acquisto di un numero non inferiore a 70 asini, di specie ragusana, ad un prezzo compreso tra 1.500 e 1.800 euro a capo, entro il mese di giugno c.a.
- Con Delibera n. 23 del 23/07/2019 il C.d.A. dell'Azienda ha approvato l'avviso pubblico del progetto "Legalità di Razza" per l'assegnazione di n. 6 borse lavoro finalizzati al sostegno di disoccupati - anno 2019, progetto iniziato ad ottobre del 2019;
- Con Delibera n. 30 del 23/09/2019 il C.d.A. dell'Azienda ha autorizzato il Direttore Tecnico a sottoscrivere il contratto di locazione per i Fabbricati rurali, compreso corti, ricadenti in C.da San Francesco di Troina e catastati al Fg. 51, part. 412 - 413, immobili costituiti da mungitoio, stalla, fienile, concimaia e alloggio custode, tutte ricadenti all'interno della particella di terreno 411, FF.RR. locali di proprietà della società Agrima S.r.l., al fine di spostare, nel periodo invernale, gli asini in luogo altimetrico più basso per evitare che il rigido clima dei boschi possa provocare la morte di detti animali;



Le ditte aggiudicatarie dei lotti in concessione, prima della firma dei contratti, sono sottoposti al vaglio del B.D.N.A. (Banca dati nazionale unica antimafia) nel rispetto del Protocollo di legalità sottoscritto con l'Ente Parco dei Nebrodi, in esito al quale, in un recente passato, sono pervenute numerose informative interdittive antimafia, che hanno dato luogo al recesso dai relativi contratti. Le ditte aggiudicatarie, inoltre, sono sottoposte al controllo dei casellari giudiziari e dei carichi pendenti attraverso la richiesta della relativa documentazione alla Procura della Repubblica di Enna.

Tale complessa e delicata attività amministrativa ha consentito di ripristinare tanto le condizioni di legalità quanto quelle di trasparenza, economicità ed efficienza amministrativa dell'azione dell'Azienda, nel rispetto dell'interesse pubblico e della comunità locale in nome e per conto della quale questa A.S.S.P. è chiamata a gestire il patrimonio boschivo del Comune di Troina, preconstituendo le condizioni per future, migliori, condizioni di utilizzo e valorizzazione del patrimonio in questione.

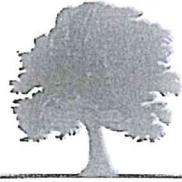
Come detto in precedenza, circa 200 ettari, in passato, sono stati ceduti con affitto ventennale alla gestione degli allevatori. Tali fondi derivano dalla complessa e annosa conclusione delle diverse affrancazioni dei diritti reali ad enfiteusi, retaggio di antiche concessioni dei fondi. Delle originarie enfiteusi restano ancora non affrancati circa 100 ettari.

Nel corso del 2022 si è proseguita la collaborazione con il CAA Coldiretti di Enna a cui è stato affidato, nel 2017 con apposito contratto, il mandato senza rappresentanza a fine di costituire, aggiornare e custodire, il fascicolo aziendale cartaceo e il fascicolo aziendale elettronico dell'A.S.S.P. di Troina.

Attività Silvicolturali.

Nel primo decennio del secolo sono state intraprese delle utilizzazioni boschive che hanno interessato una superficie di circa 550 ettari. Seppur queste abbiano conferito introiti alle casse dell'Azienda, è plausibile affermare che il bilancio complessivo presenta alcune criticità, sia in termini economici che ambientali, a fronte delle quali l'Azienda è stata e sarà chiamata a porre rimedi.

In questa prospettiva l'A.S.S.P., nel corso del 2016, aveva incaricato il Direttore Tecnico di elaborare una proposta preliminare di Piano di taglio che interessasse una piccola porzione di soprassuolo forestale (30-40 ettari). L'elaborato andava redatto in sintonia con le linee guida del Parco dei Nebrodi e con le Prescrizioni di massima e di polizia forestale della provincia di Messina (PMPF) allo scopo di inaugurare un diverso approccio con le utilizzazioni boschive delle proprietà gestite dall'Azienda improntato alla valorizzazione delle tecniche proprie della selvicoltura sistemica che, accanto al necessario tornaconto



economico, si ponesse l'obiettivo di assicurare la stabilità del suolo e la continuità nell'erogazione dei servizi ambientali e paesaggistici insiti nel bosco.

Durante il 2017 tale progetto è proseguito con l'affidamento, ad un professionista, dell'incarico per la redazione della martellata forestale e del piano esecutivo di taglio da presentare alle autorità competenti per il rilascio delle necessarie autorizzazioni.

Il lavoro di campo e quello progettuale si sono conclusi alla fine del mese di giugno del 2017 e dopo numerosi sopralluoghi con le autorità competenti, si è giunto all'emissione del nulla osta da parte dell'Ente Gestore (Parco dei Nebrodi) all'inizio di settembre dello stesso anno. Tale autorizzazione concedeva la possibilità di un prelievo di massa legnosa sensibilmente inferiore rispetto alle richieste contenute nel progetto esecutivo presentato dall'A.S.S.P.. Allo scopo di aderire alle prescrizioni dell'autorità di controllo si è ritenuto opportuno procedere ad una integrazione del contratto con il professionista allo scopo di attualizzare la martellata forestale alle indicazioni dell'Ente Parco oltre a redigere un nuovo Piano economico che renda sostenibile il progetto di taglio allo scopo di procedere al bando pubblico per l'assegnazione dell'intervento di prelievo legnoso con l'intento di avviare i lavori entro la stagione silvana 2022.

Gli interventi eseguiti nel passato sono stati realizzati senza un opportuno piano di gestione forestale quindi senza una preventiva ed idonea conoscenza specifica delle dinamiche del bosco, guardando più l'aspetto reddituale che quello ambientale. Inoltre tali interventi sono stati effettuati senza nessun controllo, da parte dell'Azienda, in merito alla coerenza ambientale delle utilizzazioni forestali e sul loro "impatto" complessivo sul territorio. Senza tralasciare l'importanza che una corretta ed equilibrata pianificazione del territorio forestale rappresenta in termini di sviluppo integrato e multi obiettivo del demanio comunale mirato alla massimizzazione dei benefici ambientali, turistico-ricreativi ed economici che esso è in grado di esplicitare.

In quest'ottica è stata avviata una collaborazione con il Dipartimento di Agraria dell'Università di Reggio Calabria attraverso la stipula di un Accordo Quadro all'interno del quale è stato possibile attivare una apposita Convenzione grazie alla quale, nel mese di maggio del 2017, il Comune di Troina e l'Azienda Speciale hanno conferito, allo stesso Dipartimento l'incarico volto a fornire le direttive e il supporto metodologico per la pianificazione, gestione e valorizzazione sostenibile delle risorse agro-silvo-pastorali, funzionale anche alla definizione dei contenuti del Piano di Gestione (PGF) dell'A.S.S.P. in osservanza con le linee guida redatte con Decreto dell'Assessore Regionale all'Agricoltura del dicembre 2016.



Contemporaneamente, questa A.S.S.P., ha provveduto ad individuare, attraverso apposita gara, un gruppo di professionisti che si occupasse di effettuare i rilievi di campo necessari alla redazione del PGF. I lavori inventariali sono iniziati alla fine di giugno e si sono conclusi alla fine di novembre.

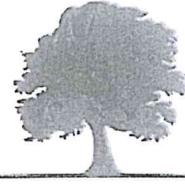
La scelta di affidare la redazione del PGF alla struttura universitaria reggina ha garantito un alto livello progettuale ed una notevole riduzione dei costi (circa 80.000 Euro complessivi a fronte di un costo stimato di gran lunga superiore) che, altresì, si sarebbero dimostrati insostenibili per le casse dell'Azienda data la mancanza di fondi pubblici regionali destinati al finanziamento dei PGF.

In data 30 aprile 2019 l'Università di Reggio Calabria ha presentato il documento di attività di studio e ricerca scientifica, volta a fornire le direttive e il supporto metodologico per la pianificazione, gestione e valorizzazione sostenibile delle risorse agro-silvo-pastorali, funzionale anche alla definizione dei contenuti del piano di gestione delle risorse agro-silvo-pastorali di competenza dell'ASSP.

Con Delibera. n. 26 del 29/08/2019 il C.d.A ha autorizzato il Direttore Tecnico alla nomina di un professionista esterno per lo svolgimento delle attività di supporto al RUP per rieditare i materiali di proprietà dell'Azienda Speciale Silvo Pastorale del Comune di TROINA, al fine di giungere alla presentazione, a tutti gli organi competenti e seguirne l'iter fino all'approvazione finale, del Piano di Gestione Forestale dell'Azienda Speciale Silvo Pastorale di Troina (EN) predisposto da questa Azienda.

A settembre 2022 sono stati inviati al CRPPN le integrazioni documentali richieste ai fini dell'espressione del parere che il medesimo deve esprimere affinché il Dipartimento Sviluppo Rurale possa esitare definitivamente il PGF con l'emanazione del Decreto Assessoriale. Alla data di predisposizione della presente relazione e a distanza di quasi un anno dall'invio dell'integrazione documentale il CRPPN non ha espresso il proprio parere.

Nel corso del mese di dicembre del 2018 l'Azienda ha deciso di dotarsi del Piano degli interventi infrastrutturali e di prevenzione degli incendi boschivi delle superfici di proprietà del Comune di Troina e gestite dall'ASSP che come previsto dal Decreto dell'Assessorato Regionale dell'Agricoltura dello Sviluppo Rurale e della Pesca Mediterranea n. 48_GAB del 05.07.2018 risulta equiparato come strumento equivalente al Piano di Gestione Forestale ai fini dell'accesso ai benefici previsti dal PSR Sicilia 2014-2020 Tale Piano infrastrutturale ha consentito all'Azienda di adire alle domande di aiuto previste dall'asse 8 del PSR Sicilia 2014-20 Interventi di valorizzazione, fruizione e tutela delle superfici boschive da realizzarsi in località Bracallà/Cicogna/Pizzo Interleo e Acqua Cernuta/Ranieri" finalizzato alla adesione al regime di aiuti previsti dalla Misura 8.5 del PSR Sicilia 2014-20, progetto approvato con Delibera n. 1 del 11/01/2019 e



"Interventi di ripristino della viabilità forestale a scopo di prevenzione/pronto intervento in caso di incendi, calamità naturali e/o eventi catastrofici da effettuarsi nel territorio dell'ASSP di Troina" - Sottomisura 8.3 "Sostegno alla prevenzione dei danni arrecati alle foreste da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici", incarico conferito con Determina Dirigenziale n. 59 del 30/12/2019.

L'intervento di cui alla misura 8.5 a seguito della fase istruttoria è risultato compatibile con gli obiettivi del programma PSR ed è stato decretato il finanziamento, con D.D.G. n. 1735 del 10/12/2020 per un totale di €219.999,13 è stato appaltato ed è in corso di completamento mentre gli interventi di cui alla misura 8.3 dovrebbero essere appaltate nei prossimi mesi.

Attività di Fruizione.

Le attività legate alla fruizione assenti a causa dell'irruzione della pandemia dovuta al virus SARS-COV 2 (noto come COVID-19) negli anni precedenti dovrebbero essere rilanciati a seguito del completamento delle opere finanziate.

Il C.d.A. ritiene di fare proprie le suesposte considerazioni che contengono la descrizione delle opportunità e delle criticità che in atto caratterizzano l'azione dell'Ente. Queste ultime, al tempo stesso, costituiscono gli obiettivi verso i quali dovrebbe tendere l'efficacia della futura azione dell'Azienda, le cui sorti sono inevitabilmente legate alla corretta gestione dei contratti di affitto/pascolo/vendita di erbe nonché alle utilizzazioni boschive.

Geom. Angelo Impellizzeri, Presidente del C.d.A.;



Sig. Angelo Barbirotto, componente del C.d.A.

Sig. Graziano Azzaro , componente del C.d.A.